UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Medicina e Chirurgia *"A. Gemelli"*

Corso di Laurea Magistrale in
Scienze infermieristiche e ostetriche

Guida dello Studente
Anno Accademico 2016/2017

00168 ROMA - LARGO FRANCESCO VITO, 1

INTRODUZIONE 5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE 6
Carattere e finalità 6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE 7
Rettore e Pro-Rettori 7
Senato Accademico 7
Preside di Facoltà 7
Consiglio di Facoltà 7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE 8
Consiglio di Amministrazione 8
Direttore Amministrativo 8
Direttore di Sede 8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI 9
Assistente Ecclesiastico Generale 9
Consiglio Pastorale 9
Collegio Docenti di Teologia 9
Centri Pastorali 9
I PERCORSI DI STUDIO NEL NUOVO ORDINAMENTO 10
Laurea 10
Laurea magistrale 10
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ 11
Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" 11
Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie 11
MANIFESTO DEGLI STUDI 12
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE 12
Premessa 12
STRUTTURA DEL CORSO 13
MODALITA' DELLA DIDATTICA E FREQUENZA 13
CALENDARIO ACCADEMICO 15
ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI 16
Didattica programmata 17
Scienze infermieristiche e ostetriche. UCSC Roma 17
Scienze infermieristiche e ostetriche. Presidio Sanitario - Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza – Torino 19
CORSI DI INGLESE 21
TIROCINIO E LABORATORI 22
ISCRIZIONI E SBARRAMENTI 23
PROPEDEUTICITA' 23
ALTRE ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVE 24

Insegnamenti a scelta dello studente 24
Seminari 24
Altre attività 24
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE 25
Titoli di studio richiesti 25
Modalità e documenti 25
Studenti comunitari (EU) e non comunitari (NON-EU) in possesso di un titolo estero conseguito fuori dal territorio nazionale 26
Studenti già in possesso di altre lauree italiane 27
Rinnovo iscrizione 27
Studenti ripetenti 28
Studenti fuori corso 28
ESAMI DI PROFITTO 29
Norme generali 29
Le Commissioni per gli esami di profitto. 29
ESAMI DI LAUREA 30
Prova Finale 30
Le Commissioni per gli esami finali 30
Avvertenze 31
Calcolo del voto di laurea 31
RINUNCIA AGLI STUDI 32
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE 32
PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA 32
TRASFERIMENTI 33
Trasferimento ad altra Università 33
Trasferimento da altra Università 33
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI 34
VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA 34
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA) 35
Organizzazione didattica dei corsi di lingua 35
SERVIZI INFORMATICI 35
Pagina personale dello studente (I-Catt) 35
Pagina personale del docente 35
EDUCatt 36
SORVEGLIANZA SANITARIA 36
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI 37
POLO STUDENTI 37
INFORMAZIONI UTILI 38
Ricevimento studenti 38
Servizi per gli studenti 38

Personale dell'Università 38
LE NORME COMPORTAMENTALI 39
NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 40
Scopo del codice privacy 40
Cos'è un dato personale 40
Cosa si intende per "Trattamento dei dati personali" 40
Le responsabilità 41
L'apparato sanzionatorio 41

INTRODUZIONE

Cara studentessa, Caro studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera la Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "Cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web http://roma.unicatt.it.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
Franco Anelli

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà»*.

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.
A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.
Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore e Pro-Rettori

È la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.
Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.
Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.
I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia (Pro-Rettore con funzioni vicarie) e la Prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato Accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.
Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Rocco Bellantone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.
Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore Amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Amministrativo.
Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Fabrizio Vicentini.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti in Università.
A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della communitas studentium et docentium.

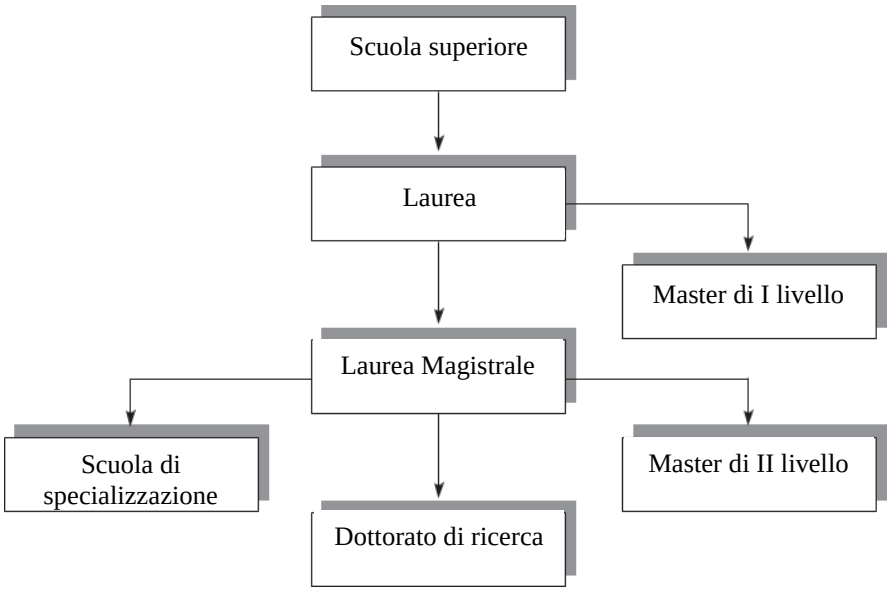
Collegio Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

I PERCORSI DI STUDIO NEL NUOVO ORDINAMENTO



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche competenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari(CFU). A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli"

Istituita con Decreto presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961-62. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché: «noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». ("Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina", Ed. «Vita e pensiero», 1958). In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie

Ogni Corso di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie fa riferimento a una classe ministeriale (D.M. 8 Gennaio 2009) che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.
LM/SNT1 classe delle lauree magistrali nelle scienze infermieristiche e ostetriche
LM/SNT2 classe delle lauree magistrali nelle scienze riabilitative delle professioni sanitarie
LM/SNT3 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche
LM/SNT4 classe delle lauree magistrali nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Facoltà di Medicina e chirurgia – UCSC Roma[1]

Presidio Sanitario - Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza – Torino (TO)[2]

Classe di laurea di appartenenza	LM/SNT1 classe delle lauree magistrali nelle scienze infermieristiche e ostetriche
Titolo rilasciato	Dottore magistrale
Durata del corso di studi	2 anni. Non è prevista la possibilità di un percorso part-time o di un percorso di durata inferiore ai due anni.
Crediti richiesti per l'accesso	180
Crediti da acquisire totali	120
Modalità di accesso	Programmato ministeriale. Accesso al corso di laurea magistrale tramite concorso. Il Bando, con le relative modalità di svolgimento della prova di ammissione, è consultabile sul sito http://roma.unicatt.it Posti assegnati al corso di laurea a livello nazionale (numero chiuso).

Premessa

Gli studenti, al fine di conseguire la Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, devono seguire il Piano di Studio redatto nel rispetto dell'Ordinamento Didattico e di quanto disposto dal Consiglio di Facoltà, maturando i crediti formativi previsti.

Il Piano di Studio, di durata biennale ripartito in semestri, è caratterizzato da attività formative diversificate: lezioni teoriche, attività seminariali, studio guidato correlato ad attività cliniche, attività tutoriali, attività di autoapprendimento, attività di autovalutazione, laboratori, lavori in piccoli gruppi, produzione di elaborati, studio individuale, attività di apprendimento clinico.

Le strutture didattiche competenti disciplinano, inoltre, i criteri e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi precedentemente acquisiti.

I laureati della classe della laurea magistrale nelle scienze infermieristiche ed ostetriche, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico).

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni dell'infermiere, dell'infermiere pediatrico e dell'ostetrica/o e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo educativo, preventivo, assistenziale, riabilitativo, palliativo e complementare, in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza e di teledidattica, sia

[1] Anni attivi: 1° e 2°.

[2] Anni attivi: 1° e 2°.

della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione europea.
I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.
Le competenze dei laureati magistrali nella classe comprendono:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del Tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.

STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso di Laurea Magistrale nelle Scienze infermieristiche e ostetriche prevede 120 CFU complessivi.
Ogni CFU (equivalente a 25 ore di lavoro per studente) assegnato alle diverse attività formative corrisponde a:

- didattica formale: 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 17 ore di studio individuale;
- didattica non formale: 12 ore dedicate ad esercitazioni o attività di laboratorio teorico-pratiche; le restanti 13 di studio e rielaborazione individuale;
- attività professionalizzante: 12 ore di Tirocinio le restanti 13 ore di rielaborazione individuale.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:

- nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività didattiche elettive con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività professionalizzanti, dopo opportuna verifica della frequenza.

MODALITA' DELLA DIDATTICA E FREQUENZA

Il Corso di Laurea Magistrale ha durata biennale ed suddiviso in quattro semestri articolati in attività formative per un totale di 120 CFU. Il totale degli esami previsti e distribuiti nei due anni accademici è di 12.
Il Corso di Laurea Magistrale sviluppa la sua didattica in presenza. La frequenza alle lezioni e tirocini/laboratori è obbligatoria.
Lo studente deve aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il Tirocinio dello specifico anno di corso e deve aver frequentato almeno l'80% dell'attività didattica programmata di ciascun insegnamento.
La frequenza viene verificata adottando le modalità di accertamento stabilite dal consiglio della struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita, al termine

del semestre, il Coordinatore didattico sottoporrà al consiglio della struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale la situazione dello/gli studente/i e successivamente comunicherà per iscritto alla Segreteria studenti i nominativi di tali studenti. Nella carriera accademica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'anno accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.
Lo studente che non raggiunga la percentuale di presenze richiesta dovrà concordare con il Coordinatore del corso integrato le modalità di recupero utile per sostenere l'esame di profitto.
Lo studente potrà sostenere l'esame di profitto solo dopo aver ottenuto la firma di frequenza da parte del Coordinatore del corso interato sul libretto di frequenza.

CALENDARIO ACCADEMICO

La didattica del corso di laurea è organizzata per ciascun anno di corso in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami e ai tirocini.
Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio nella prima settimana del mese di ottobre. Le lezioni frontali vengono organizzate in settimane intensive.
Il calendario accademico è pubblicato ogni anno nel sito della Facoltà.
Ciascun periodo di lezione è seguito da una sessione ordinaria di esami.
Le sessioni di esame si svolgono in silenzio lezioni.
Pur nel rispetto di quanto previsto in materia di obblighi di frequenza, un esame può essere sostenuto in qualsiasi sessione a partire da quella immediatamente successiva alla fine del relativo insegnamento.
Il Coordinatore del Corso integrato stabilisce gli appelli all'interno delle sessioni, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

1° semestre	
03 Ottobre 2016	Inizio delle lezioni 1° semestre
21 Ottobre 2016	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2015/2016 corso di laurea in Biotecnologie Sanitarie
25 Ottobre 2016	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2015/2016 corso di laurea in Scienze e Tecniche Cosmetologiche
24 Ottobre 2016	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2015/2016 corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Novembre 2016	Esami di laurea 1° sessione a.a. 2015/2016 Lauree Area Sanitaria
08/09 Dicembre 2016	Sospensione lezioni
7 Dicembre 2016	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2014/2015 corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
19 Dicembre 2016 – 6 Gennaio 2017	Vacanze di Natale
19 e 20 Dicembre 2016	Esami di profitto sessione straordinaria di recupero solo per Biotecnologie Sanitarie (2° e 3°anno)
9 Gennaio 2017	Ripresa lezioni
20 Gennaio 2017	Fine lezioni 1° semestre
23 Gennaio – 24 Febbraio 2017	Esami di profitto 1° sessione a.a. 2016/2017 24 Febbraio 2017 ultimo giorno di esami per i laureandi
2 ° semestre	
27 Febbraio 2017	Inizio delle lezioni 2° semestre
16 Marzo 2017	Seduta di laurea sessione straordinaria a.a. 2015/2016 corso di laurea in Biotecnologie Sanitarie
15 Marzo 2017	Seduta di laurea sessione straordinaria a.a. 2015/2016 corso di laurea in Scienze e Tecniche Cosmetologiche
14 Marzo 2017	Seduta di laurea sessione straordinaria a.a. 2015/2016 corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
12 Aprile – 25 Aprile 2017	Vacanze di Pasqua Esami di profitto sessione straordinaria di Pasqua dal 18 al 21 Aprile 2017 solo per Biotecnologie Sanitarie (2° e 3° anno)
26 Aprile 2017	Ripresa lezioni
Aprile 2017	Esami di laurea 2° sessione 2016 Lauree Area Sanitaria
02/03 Giugno 2017	Sospensione lezioni

9 Giugno 2017	Fine lezioni 2° semestre
12 Giugno – 21 Luglio 2017	Esami di profitto 2° sessione a.a. 2016/2017 30 Giugno 2017 ultimo giorno di esami per i laureandi
13 Luglio 2017	Seduta di laurea sessione estiva a.a. 2016/2017 corso di laurea in Scienze e Tecniche Cosmetologiche
14 Luglio 2017	Seduta di laurea sessione estiva a.a. 2016/2017 corso di laurea in Biotecnologie Sanitarie
12 Luglio 2017	Seduta di laurea sessione estiva a.a. 2016/2017 corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
28 Agosto – 29 Settembre 2017	Esami di profitto 3° sessione a.a. 2016/2017
20 Ottobre 2017	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2016/2017 corso di laurea in Biotecnologie Sanitarie
18 Ottobre 2017	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2016/2017 corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
19 Ottobre 2017	Seduta di laurea sessione autunnale a.a. 2016/2017 corso di laurea in Scienze e Tecniche Cosmetologiche

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI

L'Ordinamento Didattico di un corso di laurea è riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo e definisce:

- la denominazione del corso e la classe di appartenenza;
- gli obiettivi formativi;
- il profilo professionale del laureato e gli sbocchi occupazionali;
- il quadro generale delle attività formative con corrispondente numero di CFU, tipologia (attività di base, caratterizzante…), ambito disciplinare e settore scientifico-disciplinare (SSD);
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

PIANO DI STUDIO

Didattica programmata

Comprende gli insegnamenti che lo studente dovrà seguire nel percorso di studi dall'immatricolazione al conseguimento della laurea.

Scienze infermieristiche e ostetriche. UCSC Roma

1° ANNO		
INSEGNAMENTO	**SETTORE**	**CFU**
1° SEMESTRE SU1101 EPISTEMOLOGIA E TEORIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OST		**8**
EPISTEMIOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA	MED/43	
TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/45	
DIMENSIONE MORALE ED ETICA DELLO SVILUPPO DELLE SCIENZE	MED/43	
TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/47	
1° SEMESTRE SU1102 METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTET		**10**
METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTETRICO	MED/45	
METODI E TECNOLOGIE PER LA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	SECS-S/02	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELL'ISTOLOGIA	BIO/17	
EPIDEMIOLOGIA	MED/42	
STATISTICA SANITARIA	MED/01	
2° SEMESTRE SU1201 METODOLOGIA DI ANALISI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI DEI SISTE		**10**
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELLA FARMACOLOGIA	BIO/14	
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI OSTETRICI	MED/47	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MED/42	
ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	SECS-P/07	
2° SEMESTRE SU1202 METODOLOGIA PER L'EDUCAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE N		**8**
MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA	MED/42	
PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLA FAMIGLIA E ALLA COMUNITA'	MED/45	
MEDICINA PREVENTIVA IN AMBITO LAVORATIVO	MED/44	
COMPRENSIONE DEI COMPORTAMENTI E DEI PRINCIPALI PROCESSI CHE INFLUENZANO L'EDUCAZIONE	M-PSI/04	
DIMENSIONI SOCIOLOGICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	
ATTIVITA' EDUCATIVE CONNESSE AI CAMBIAMENTI DEGLI STILI DI VITA	M-PED/01	
ANNUALE SU0006 INSEGNAMENTI A SCELTA		**4**
ANNUALE SU1210 SEMINARIO DI TEOLOGIA		**0**
ANNUALE SU1211 SEMINARIO DI INGLESE		**2**
ANNUALE SU1238 ATTIVITA' DI TIROCINIO		**15**
ANNUALE SU1241 ALTRE ATTIVITA'		**3**

2° ANNO		
INSEGNAMENTO	**SETTORE**	**CFU**

1° SEMESTRE SU2101 METODOLOGIA INFERMIERISTICA E OSTETRICA CLINICA AVANZATA		**7**
STRATEGIE DI SVILUPPO DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	
VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO DIAGNOSTICO INFERMIERISTICO	MED/45	
STRATEGIE DI SVILUPPO E VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO ASSISTENZIALE OSTETRICO	MED/47	
METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA MEDICINA INTERNA	MED/09	
METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA GINECOLOGIA	MED/40	
1° SEMESTRE SU2102 METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA E OSTETRICA APPLI		**9**
ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO ORGANIZZATIVO E FORMATO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	
ANALISI VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	
ETICA E BIOETICA CLINICA	MED/43	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	MED/06	
2° SEMESTRE SU2201 MANAGEM.E PROCESSI DI PROGRAM.PER L'ASSIST.INF E OSTETRICA		**10**
MANAGEMENT INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO PEDIATRICO, MANAGEMENT OSTETRICO	MED/45	
STRATEGIE E POLITICHE DELLE AZIENDE SANITARIE	MED/42	
DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E DISCIPLINA DEI RAPPORTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DI LAVORO E DIRITTO SINDACALE (CON RIFERIMENTO ANCHE AL DIRITTO COMUNITARIO)	IUS/07	
METODOLOGIA DI ANALISI E UTILIZZO DEI DATI NEI PROCESSI DECISIONALI 1	SECS-P/07	
ASSISTENZA AVANZATA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE	MED/43	
METODOLOGIA DI ANALISI E UTILIZZO DEI DATI NEI PROCESSI DECISIONALI 2	SECS-P/07	
2° SEMESTRE SU2202 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI EDUCATIVI PER LO SVIL		**8**
METODOLOGIA DIDATTICHE NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	
PROGETTAZIONE EDUCATIVA A SOSTEGNO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	
ELEMENTI DI PSICHIATRIA SOCIALE	MED/25	
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E PROCESSI DI APPRENDIMENTO NELL'ADULTO	M-PED/01	
ANNUALE SUD151 ALTRE ATTIVITA'		**2**
ANNUALE SU0011 INSEGNAMENTI A SCELTA		**2**
ANNUALE SU0407 ATTIVITA' DI TIROCINIO		**15**
ANNUALE 3A1A00 PROVA FINALE		**7**

Il Piano di Studio per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo è consultabile nella propria pagina personale (I-Catt).

Scienze infermieristiche e ostetriche. Presidio Sanitario - Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza – Torino

1° ANNO		
INSEGNAMENTO	**SETTORE**	**CFU**
1° SEMESTRE ST1101 EPISTEMOLOGIA E TEORIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OST		**8**
EPISTEMOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA	MED/43	
TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/45	
DIMENSIONE MORALE ED ETICA DELLO SVILUPPO DELLE SCIENZE	MED/43	
TEORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE OSTETRICHE E DEONTOLOGIA APPLICATA	MED/47	
1° SEMESTRE ST1102 METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTET		**11**
METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO INFERMIERISTICO E OSTETRICO	MED/45	
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E STATISTICA SANITARIA	MED/01	
METODOLOGIA PER LA RICERCA SOCIALE	MED/42	
METODI E TECNOLOGIE PER LA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	SECS-S/02	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELL'ISTOLOGIA/EMBRIOLOGIA	BIO/17	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI E DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI SPECIFICI DELLA FARMACOLOGIA	BIO/14	
2° SEMESTRE ST1201 METODOLOGIA DI ANALISI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI DEI SISTE		**9**
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI OSTETRICI	MED/47	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI	MED/42	
ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI	MED/42	
ANALISI E UTILIZZO DEI DATI NEI PROCESSI DECISIONALI (CONTABILITA' E BILANCIO)	SECS-P/07	
2° SEMESTRE ST1202 METODOLOGIA PER L'EDUCAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE N		**8**
MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA	MED/42	
PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLA FAMIGLIA E ALLA COMUNITA'	MED/45	
MEDICINA PREVENTIVA IN AMBITO LAVORATIVO	MED/44	
COMPRENSIONE DEI COMPORTAMENTI E DEI PRINCIPALI PROCESSI CHE INFLUENZANO L'EDUCAZIONE	M-PSI/04	
DIMENSIONI SOCIOLOGICHE DEI PROCESSI COMUNICATIVI	SPS/08	
ATTIVITA' EDUCATIVE CONNESSE AI CAMBIAMENTI DEGLI STILI DI VITA	M-PED/01	
2° SEMESTRE ST1239 ATTIVITA' DI TIROCINIO E LABORATORIO		**15**
ANNUALE ST1245 INSEGNAMENTI A SCELTA		**4**
ANNUALE ST1210 SEMINARIO DI TEOLOGIA		**0**
ANNUALE ST1211 SEMINARIO DI INGLESE		**2**
ANNUALE ST1241 ALTRE ATTIVITA'		**5**

2° ANNO		
INSEGNAMENTO	**SETTORE**	**CFU**
1° SEMESTRE ST2101 METODOLOGIA INFERMIERISTICA E OSTETRICA CLINICA AVANZATA		**9**
STRATEGIE DI SVILUPPO DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI	MED/45	
VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO DIAGNOSTICO INFERMIERISTICO	MED/45	
STRATEGIE DI SVILUPPO E VALUTAZIONE CRITICA DEL PROCESSO ASSISTENZIALE OSTETRICO	MED/47	
METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA MEDICINA INTERNA	MED/09	
METODOLOGIA CLINICA DI UNA PRATICA BASATA SULLE EVIDENZE PER LA GINECOLOGIA	MED/40	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DELLA GENETICA	MED/03	
ASSISTENZA AVANZATA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALI	MED/43	
1° SEMESTRE ST2102 METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA E OSTETRICA APPLI		**9**

ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO ORGANIZZATIVO E FORMATO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	
ANALISI, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO PER L'INFERMIERISTICA	MED/45	
ETICA E BIOETICA CLINICA	MED/43	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DELLA PSICHIATRIA	MED/25	
ASPETTI DIAGNOSTICO CLINICO AVANZATI DI RICERCA SU QUESITI SCIENTIFICI DELL' ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	
2° SEMESTRE ST2201 MANAGEMENT E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ASSISTENZA IN		**8**
MANAGEMENT INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO PEDIATRICO, MANAGEMENT OSTETRICO	MED/45	
STRATEGIE E POLITICHE DELLE AZIENDE SANITARIE	MED/42	
DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E DISCIPLINA DEI RAPPORTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DI LAVORO E DIRITTO SINDACALE (CON RIFERIMENTO ANCHE AL DIRITTO COMUNITARIO)	IUS/07	
METODOLOGIA DI ANALISI E UTILIZZO DEI DATI NEI PROCESSI DECISIONALI	SECS-P/07	
2° SEMESTRE ST2202 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI EDUCATIVI PER LO SVIL		**8**
METODOLOGIE DIDATTICHE NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	
PROGETTAZIONE EDUCATIVA A SOSTEGNO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	MED/45	
ELEMENTI DI PSICHIATRIA SOCIALE	MED/25	
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E PROCESSI DI APPRENDIMENTO NELL'ADULTO	M-PED/01	
PROCESSI PSICOLOGICI SOCIALI, INDIVIDUALI CHE INFLUENZANO IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI SOCIALI	M-PSI/05	
2° SEMESTRE ST2239 ATTIVITA' DI TIROCINIO E LABORATORIO		**15**
ANNUALE ST2245 INSEGNAMENTI A SCELTA		**2**
ANNUALE 3A4A00 PROVA FINALE		**7**

Il Piano di Studio per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo è consultabile nella propria pagina personale (I-Catt).

CORSI DI INGLESE

Il Corso di Laurea Magistrale mette a disposizione degli iscritti un corso di Inglese, al termine del quale è prevista una prova di idoneità per l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese. Al termine della prova saranno riconosciuti allo studente 2 CFU necessari per superare la prova finale di laurea.
Ai fini dell'accertamento potranno essere riconosciute anche certificazioni valide a livello internazionale.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità
Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Lauree Magistrali
Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso annuale, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Docenti e programmi dei corsi
Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina personale del docente.

TIROCINIO E LABORATORI

L'impegno che lo studente deve dedicare al Tirocinio è di minimo 30 CFU.
I CFU previsti nel Tirocinio, per il carattere direttamente professionalizzante e pertanto correlati allo specifico settore scientifico disciplinare, afferiscono all'ambito disciplinare proprio di ciascuna professione sanitaria compresa nella classe (infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica). Le attività di Tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono rappresentare attività lavorativa.
Il Tirocinio può essere svolto presso strutture della Facoltà, Aziende sanitarie pubbliche e private, oltre a soggiorni presso altre Università italiane o estere, anche nel quadro di accordi nazionali e internazionali.
L'articolazione e l'organizzazione delle attività di Tirocinio e l'individuazione dei relativi tutori professionali è responsabilità del Coordinatore del Tirocinio il quale, dopo un confronto con i Responsabili dei Servizi, propone al Consiglio della struttura didattica del corso di Laurea Magistrale l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata e di nomina formale dei tutori.
Anche l'assegnazione allo studente della sede di Tirocinio è responsabilità del Coordinatore del Tirocinio e deve essere progettata con obiettivi specifici e personalizzata ai reali bisogni formativi dello studente.
Il Tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.
L'esame annuale di Tirocinio prevede una valutazione espressa in trentesimi, per accertare la rispondenza dei livelli raggiunti dallo studente al livello di competenza atteso. La valutazione finale può essere svolta con differenti modalità: presentazione e discussione di progetti/report, prove scritte, colloqui ecc.

Il piano delle attività di laboratorio, suddivisi in due anni di corso, è approvato dal Consiglio della struttura didattica del corso di Laurea Magistrale ed è coordinato dal Coordinatore del Tirocinio.
Le attività di laboratorio vengono svolte con la supervisione e la guida di Tutori professionali appositamente incaricati e coordinate dal Coordinatore del Tirocinio.
I laboratori devono essere frequentati obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Il recupero degli standard formativi non raggiunti viene programmato prima dell'esame annuale di laboratorio/Tirocinio, in caso contrario lo studente deve ripetere l'anno.

ISCRIZIONI E SBARRAMENTI

Lo studente è iscritto regolarmente all'anno di corso successivo qualora abbia superato tutti gli esami previsti per l'anno di corso, ad eccezione di due, entro la sessione d'esame autunnale (Settembre/Ottobre). In caso contrario, lo studente sarà iscritto fuori corso.
I due esami in debito non includono Inglese, Teologia e l'esame di Tirocinio.

L'esame di Tirocinio dovrà essere sostenuto entro la sessione autunnale di Settembre/Ottobre. Il Consiglio di Struttura Didattica può concedere una deroga per l'espletamento dell'esame del Tirocinio entro 31 Dicembre nei casi in cui:

- le ore di Tirocinio non siano state terminate (per giustificati motivi) entro la fine di Settembre;
- l'esame sostenuto nella sessione autunnale non sia stato superato.

PROPEDEUTICITA'

Non si possono sostenere esami di profitto dell'anno successivo senza il superamento di tutti gli esami dell'anno precedente.
La frequenza del Tirocinio dell'anno successivo non sarà riconosciuta laddove lo studente non abbia superato l'esame di Tirocinio dell'anno precedente.

ALTRE ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVE

L'offerta di tutte le altre attività didattico-formative è proposta dal Consiglio della Struttura Didattica e approvata dal Consiglio di Facoltà.

Insegnamenti a scelta dello studente

Le attività formative a scelta offrono allo studente occasioni per approfondire tematiche specifiche o innovative.
Lo studente potrà acquisire 6 CFU attingendo sia tra gli insegnamenti offerti dal corso di studio che da altri corsi di studio. Gli insegnamenti a scelta dello studente possono comprendere anche seminari, corsi monografici, partecipazione certificata a congressi e convegni di rilevanza nazionale e internazionale.
Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno.

Seminari

I seminari sono un'attività didattica frontale che ha l'obiettivo di approfondire un tema specifico del corso.

Altre attività

Le altre attività previste nel piano di studio sono corsi relativi a laboratori didattici e informatici.

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i possessori di diploma di scuola secondaria superiore (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Modalità e documenti

Gli studenti che intendano iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono prendere visione di quanto stabilito nel bando di concorso. Tutte queste informazioni sono contenute, ogni anno, nel bando che viene pubblicato sul sito internet dell'Ateneo http://roma.unicatt.it.
Le immatricolazioni ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e chirurgia sono subordinate al superamento di un concorso di ammissione.

Dalla data della pubblicazione delle graduatorie finali e fino al **10 ottobre 2016**, i candidati risultati ammessi devono procedere all'immatricolazione secondo le modalità sotto elencate:

a. collegarsi al sito http://roma.unicatt.it e scaricare nella propria pagina personale del sistema di iscrizioni on-line nella sezione immatricolazione il bollettino MAV per il pagamento della prima rata delle tasse universitarie pari a € 1.440 ed effettuare il versamento perentoriamente entro il 10 ottobre 2016, presso qualsiasi Istituto di credito. Il candidato che non effettui il pagamento nel termine del 10 ottobre 2016 sarà considerato come rinunciatario. Al candidato rinunciatario o che, comunque, non completi la procedura di immatricolazione nei tempi indicati dal presente bando, non sarà rimborsato, in alcun caso, l'importo pagato;

b. trascorsi 5 giorni lavorativi dal pagamento, collegarsi nuovamente alla propria utenza del sistema di iscrizione on-line e procedere a completare la procedura di immatricolazione come indicato:

- caricare una foto digitalizzata formato tessera, formato.jpg;
- completata questa operazione, il candidato potrà scaricare i moduli necessari per completare l'immatricolazione;

c. consegnare entro il **19 ottobre 2016**, o inviare per posta con Raccomanda A/R (farà fede il timbro postale di spedizione) alle segreterie:

- del "Polo studenti Roma ", presso l'edificio "Giovanni XXIII" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma, per il corso di laurea magistrale attivato a Roma;

- dell'Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza – Via Cottolengo, 13 - 10151 Torino, per il corso di laurea magistrale attivato a Torino;

i documenti sotto elencati:

- domanda diretta al Magnifico Rettore e accettazione del Codice Etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (scaricabili on-line decorsi 5 giorni lavorativi dal pagamento del bollettino MAV nella propria pagina personale nella sezione immatricolazione);
- dichiarazione di impegno a consegnare entro 30 giorni dall'immatricolazione stessa le certificazioni sanitarie obbligatorie (modulo scaricabile on-line decorsi 5 giorni lavorativi dal pagamento del bollettino MAV nella propria pagina personale nella sezione immatricolazione);
- in caso di trasferimento da altra Università, attestato di avvenuta richiesta di trasferimento rilasciato dall'Università di provenienza ai fini del riconoscimento della carriera pregressa;
- copia del diploma di laurea o diploma universitario o altro titolo valido ai fini dell'iscrizione all'esame di ammissione (v. art. 1);
- copia del diploma di maturità o copia del certificato di diploma. I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere consegnati in originale muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana del paese dove è stato conseguito il titolo;
- due fotografie formato tessera (indicare sul retro nome e cognome);
- fotocopia di un documento d'identità e fotocopia del codice fiscale;
- certificato di Battesimo (solo per i candidati di religione cattolica). In mancanza verrà programmato un colloquio con un Assistente pastorale, anche a immatricolazione già avvenuta;
- i candidati non comunitari devono presentare fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- i religiosi devono presentare una dichiarazione del loro superiore che li autorizzi a iscriversi ai corsi attivati all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

I candidati che non avranno ottemperato a quanto specificato ai punti b) e c) sopra riportati, nel termine prescritto del 19 ottobre 2016, decadranno automaticamente dal diritto all'immatricolazione con conseguente perdita del posto in graduatoria e saranno considerati come rinunciatari.
I posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati secondo l'ordine di graduatoria di merito.

Per il corso di LM attivato presso la sede di Roma, conformemente alla "dichiarazione di impegno" da questi prodotta all'atto della immatricolazione (di cui alla lett. c) punto 2 del presente articolo), gli studenti dovranno consegnare al Servizio di Sorveglianza Sanitaria – Università - dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (presso il II piano degli Istituti Biologici, L.go Francesco Vito, 1 00168 Roma) entro 30 giorni dall'immatricolazione le certificazioni di seguito indicate:

1) vaccinazione contro l'epatite virale B, ai sensi della Legge n. 165 del 27.5.1991;

2) prova tubercolinica eseguita secondo la tecnica di Mantoux, secondo quanto previsto dall'Accordo 7 febbraio 2013 della Conferenza Stato-Regioni recante "Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati", e dal D.P.R. n. 465 del 7.11.2001, Regolamento che stabilisce le condizioni nelle quali è obbligatoria la vaccinazione antitubercolare, a norma dell'articolo 93, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388; detta prova deve essere eseguita presso una struttura del S.S.N., successivamente all'immatricolazione;

Per il Corso di LM attivato presso la sede di Torino "Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza" seguire le indicazioni che saranno fornite dalla segreteria del corso.

Studenti comunitari (EU) e non comunitari (NON-EU) in possesso di un titolo estero conseguito fuori dal territorio nazionale

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione allegando i seguenti documenti:
- documento di identità valido;

- titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di: traduzione autenticata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica Italiana competente per territorio e dichiarazione di valore "in loco"(trattasi di apposita dichiarazione nella quale dovrà essere indicato se il titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta o meno, nell'ordinamento scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente; e, inoltre, a quali condizioni tale iscrizione è consentita - esempio: con o senza esame di ammissione, sulla base di un punteggio minimo di tale diploma, ecc.);
- legalizzazione (per quei paesi in cui è prevista secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza Consolare o Diplomatica) o riferimento di legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione. Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa attestazione sostitutiva a tutti gli effetti di legge;
- certificazione consolare attestante l'effettivo compimento degli studi in Istituzioni Scolastiche situate all'estero;
- certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di: traduzione autenticata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica Italiana competente per territorio; dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica Italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario); legalizzazione (per quei paesi in cui è prevista secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza Consolare o Diplomatica) o riferimento di legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione. Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

N.B. Quest'ultimo punto interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad un anno successivo al primo.

Studenti già in possesso di altre lauree italiane

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Rinnovo iscrizione

Per il rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie. L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite circuito bancario. Il mancato pagamento delle rate previste comporterà l'impedimento a compiere gli atti scolastici, l'iscrizione agli appelli d'esame di profitto e all'esame di laurea. La regolarità amministrativa verrà ripristinata con il pagamento della rata prevista e dell'indennità di mora.
Il pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. La rata non è in nessun caso rimborsabile, né l'iscrizione può essere annullata. (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).
Le informazioni su tasse e contributi universitari sono riportati nella "Normativa tasse e contributi" http://www.unicatt.it/iscriversi-tasse-e-contributi.
Pertanto, lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro Corso di Laurea/Diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve una tassa di ricognizione.
Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo Gennaio - Aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi per l'intera sua durata senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza relative a tutti gli insegnamenti previsti dal Piano di studi qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di frequenza.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso:

- gli studenti che abbiano sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studio ma non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare;
- gli studenti che siano stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi e abbiano frequentato i relativi insegnamenti, ma non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo (Iscrizioni e sbarramenti).

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Gli esami possono essere effettuati esclusivamente nei periodi indicati nel calendario accademico: sessioni d'esame. Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni o altre attività che possano limitare la partecipazione degli studenti. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono definite dalla Programmazione didattica**.** Ogni sessione prevede due date di appello distanziate di almeno due settimane l'una dall'altra.

Gli esami di profitto possono essere orali, orali preceduti da una o più prove scritte, scritti; può essere prevista anche una prova pratica complementare.
Le prove orali di esame sono pubbliche. Il presidente della Commissione assicura il regolare svolgimento degli esami.
L'iscrizione agli esami avviene attraverso I-Catt e deve essere effettuata entro 7 giorni dall'appello.
Laddove lo studente dovesse decidere di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 7 giorni dall'appello. L'iscrizione all'esame di profitto deve essere fatta nel rispetto della propedeuticità previste dal piano di studio.

Il voto assegnato dalla Commissione non può essere successivamente modificato. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. Qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere attribuita la lode.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. In sede di determinazione delle modalità di ammissione agli esami di profitto, la Facoltà può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo stabilito dalle Facoltà medesime, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente la verbalizzazione. Qualora lo studente abbia conseguito una votazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale è utilizzabile ai fini statistici ma non è riportata sul libretto universitario dello studente né sugli eventuali documenti relativi alla sua carriera universitaria.
Lo studente è tenuto a conoscere le regole relative al piano di studio del proprio Corso di Laurea.
In sede d'esame lo studente deve presentare:

- il libretto universitario;
- lo statino;
- un documento d'identità in corso di validità.

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari.

Le Commissioni per gli esami di profitto.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside della Facoltà che eroga l'insegnamento o dal Presidente del Consiglio di corso di laurea, se delegato.
Ogni Commissione è composta da almeno 2 membri: il professore ufficiale dell'insegnamento, con funzioni di Presidente, e un altro professore ufficiale o un ricercatore universitario o un assistente universitario del ruolo a esaurimento o un cultore della materia. In caso di assenza o impedimento giustificati da parte del Presidente di Commissione, la stessa sarà presieduta da un altro professore, nominato dal Preside della Facoltà o dal Presidente del Consiglio di corso di laurea.
Le Commissioni possono articolarsi in sottocommissioni per iniziativa e sotto la responsabilità del Presidente della Commissione, in modo che sia assicurato un ordinato ed efficiente svolgimento degli esami. Il Presidente garantisce, ove possibile, agli studenti che lo richiedono, l'opportunità di essere la lui stesso esaminati.

ESAMI DI LAUREA

Prova Finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di Tirocinio.
L'elaborato scritto viene redatto dal candidato sotto la direzione scientifica di un docente del Corso di Laurea (Relatore) con il quale viene definito il progetto del lavoro su temi attinenti alla professione e con il contributo specifico di un cultore della materia (Correlatore). L'elaborato deve avere carattere di originalità, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del DM 270/2004 "tesi elaborata in modo originale"

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Gli esami orali relativi alla prova finale sono pubblici. Il Presidente della Commissione assicura il regolare svolgimento degli esami.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- inserire via web, dalla pagina personale dello studente I-Catt, il titolo provvisorio della tesi eseguendo l'operazione "Titolo della tesi", indicando quindi il Relatore che è definitivo e il Correlatore che può essere cambiato entro la presentazione della domanda di laurea definitiva;
- presentare al Polo studenti, circa un mese prima, domanda di ammissione all'esame di laurea e dichiarazione di avanzata elaborazione (unico modulo, si può ritirare in segreteria o scaricare dalla modulistica presente sul sito UCSC). La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata dal Relatore che ne conferma il contenuto e dichiara il Correlatore definitivo. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà. Il tutto è immodificabile, salvo dichiarazione scritta e firmata dal Relatore;
- consegnare la domanda di ammissione all'esame finale di laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, al Polo studenti entro i termini indicati, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea. Solo per gli studenti laureandi nella seduta di laurea di marzo e che non abbiano proceduto all'iscrizione dell'anno in corso, devono esibire anche la ricevuta del bollettino dell'avvenuto pagamento del contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto non implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureando. Tale somma verrà scalata dal contributo dovuto per l'iscrizione al nuovo anno;
- consegnare entro, e non oltre, le date previste due copie della tesi - una al Relatore e una al Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi;
- consegnare al Polo studenti il libretto universitario e il cd definitivo dell'elaborato.

Lo studente che ha presentato domanda di Laurea e in seguito non intendesse accedere alla seduta di laurea, deve obbligatoriamente disdire la seduta dichiarandone per iscritto la rinuncia, presentandola al Polo studenti.

Le Commissioni per gli esami finali

Le Commissioni sono nominate dal Preside di Facoltà o dal Coordinatore della struttura didattica, se delegato. Fanno parte della Commissione professori incaricati, ricercatori universitari, assistenti universitari del ruolo ad esaurimento. Possono essere chiamati ad integrazione della Commissione che studiosi, nonché personalità scientifiche o docenti di ruolo presso le Università italiane o estere. Ai predetti possono essere affidate le funzioni di relatore o correlatore, con i criteri stabiliti dalle singole strutture didattiche.
Le Commissioni per gli esami relativi alla prova finale dei corsi di Laurea Magistrale sono costituite da almeno 7 membri di cui almeno 4 professori incaricati di insegnamenti impartiti nella Facoltà. Per la regolarità del funzionamento della Commissione devono essere presenti almeno 5 dei membri (di cui almeno 3 professori incaricati di insegnamenti) che ne fanno parte.

Le Commissioni per gli esami di laurea possono essere presiedute dal Preside o, in sua vece, dal Coordinatore della struttura didattica o dal professore di ruolo di più elevata qualifica e di maggiore anzianità componente la Commissione o da altro professore di ruolo di prima fascia delegato.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza esposte agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del libretto universitario.
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Docente relatore della tesi e il Polo studenti qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
4. Lo status di laureando si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione, non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo, né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata. Dovrà invece provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.
   Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili nella "Normativa tasse e contributi" http://www.unicatt.it/iscriversi-tasse-e-contributi.

Calcolo del voto di laurea

La valutazione dell'esame di laurea è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi (66/110).
In caso di conseguimento della valutazione massima, per decisione unanime della Commissione di Laurea può essere conferita la lode.
Il voto finale di laurea viene calcolato aggiungendo alla media non ponderata dei voti degli esami di profitto, svolti durante gli anni accademici, un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di Laurea.
La media non ponderata del curriculum è calcolata dividendo la somma dei voti degli esami di profitto (inclusi gli esami di Tirocinio) per il numero degli esami. Da questo calcolo sono esclusi gli esami di Teologia e Lingua Inglese.
Il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11.

Al calcolo della media si aggiunge un ulteriore punteggio dato da:

- Lodi: + 0.3 punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto fino a un massimo di 3 punti.
- Punteggio attribuito dalla Commissione in seduta di laurea per la discussione della tesi: max 10;
  - originalità dell'argomento e impegno del candidato nella preparazione della tesi: max 3;
  - padronanza dell'argomento: max 4;
  - qualità della presentazione: max 3.

Norme specifiche per il Corso di Laurea attivato presso la sede di Torino – Presidio Sanitario – Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza:
Punteggio medio ricavato dal curriculum: per poter accedere al voto di 110 bisognerà arrivare alla seduta di tesi con un voto medio derivato dal curriculum maggiore o uguale a 99; saranno prese in considerazione le medie non inferiori a 27/30.
Per ottenere la Lode bisognerà raggiungere un punteggio pari a 112.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di rinunciare agli studi senza obbligo di pagare le tasse e i contributi universitari arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando il modulo di rinuncia in duplice copia, collegandosi al sito http://roma.unicatt.it, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.
La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.
Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca o una scuola di dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti interessati a passare ad altro Corso di Laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alla segreteria Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando alla Segreteria di Facoltà apposita domanda.
Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo, oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre, è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

1. verificare presso una postazione UC-Point, la propria carriera scolastica con la funzione "visualizzazione carriera" e segnalare alla segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
2. ottenere dalla postazione UC-Point un certificato degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- libretto universitario;
- badge;
- il certificato degli esami superati ottenuto da UC Point;
- dichiarazione su apposito modulo da ritirare in Segreteria, di:
    a. non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica);
    b. non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) ad es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;
    c. quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.
Gli studenti trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio a numero programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.
I Consigli delle strutture didattiche dei corsi di laurea decidono circa lo svolgimento dell'ulteriore carriera degli studenti provenienti per trasferimento o passaggio, o già in possesso di titolo accademico, previo l'eventuale riconoscimento della pregressa carriera in base a quanto previsto nel Regolamento di Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini stranieri, della normativa vigente;
2. studenti iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del curriculum seguito;
4. chiunque interessato, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.
Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.
Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria. A tali fini non sono convalidabili gli esami e le frequenze degli iscritti di cui alla lettera e) del primo comma.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, l'Università ha l'obbligo di valutare l'attività didattica erogata nei vari corsi di laurea al 1° e al 2° semestre di ogni anno accademico.
Lo studente ha l'obbligo di compilare un questionario di valutazione on line prima della prenotazione all'esame di profitto.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni Corso di Laurea, sui livelli A2, B1, B1+ e B2. Per consultare il livello da raggiungere per i singoli corsi di laurea, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico. Dove il piano di studio lo prevede, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.
Gli studenti che risultassero esonerati dal corso di lingua inglese generale possono accedere all'esame di profitto a partire dalla sessione di febbraio/marzo. Si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA.
Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del 1°anno. Gli studenti sono invitati a consultare l'elenco dei certificati riconosciuti e fare la domanda per il riconoscimento alla Segreteria del Servizio Didattica. Il modulo per la domanda può essere scaricato dal sito del Servizio Linguistico. La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne per gli studenti risultati esonerati dal corso). Gli studenti che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti di fare uso del laboratorio linguistico.
La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite e- mail all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it.

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale dello studente (I-Catt)

I-Catt è la pagina personale dello studente inserita sulla piattaforma Blackboard. Su I-Catt sono disponibili i servizi di segreteria e le informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc…). La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il Piano di studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito. Dall'homepage si possono gestire le comunicazioni tra lo studente e la Segreteria studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate. Per accedere ad I-Catt è necessario collegarsi all'indirizzo http://icatt.unicatt.it e inserire l'account nominale e la password.
In caso di problemi di accesso contattare: gestione.iam@unicatt.it.

Pagina personale del docente

Gli studenti possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio Corso di Laurea (e-mail, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi, ...) sulla pagina personale del docente, disponibile sul sito internet dell'Ateneo http://docenti.unicatt.it.

EDUCatt

EDUCatt è l'Ente per il diritto allo studio dell'Università Cattolica a cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario.
EDUCatt offre il proprio supporto nelle sedi dell'Università Cattolica Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, attraverso una serie di servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi:

- accoglienza studenti e aiuti economici, borse di studio, contributi straordinari, prestiti d'onore e altri aiuti economici;
- soluzioni abitative, residenze e collegi universitari - annunci abitativi da privato a privato;
- alimentazione disegnata sul profilo dell'utenza universitaria in strutture gestite direttamente e in convenzione;
- libri - soluzioni e strumenti, distribuzione delle edizioni di EDUCatt specificamente concepite per i corsi universitari, prestito gratuito e deposito usato per la vendita;
- assistenza sanitaria e consulenza psicologica, prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, counselling psicologico;
- viaggi e vacanze studio, occasioni di viaggio e vacanza, offerte da CTS, gruppo specializzato nel settore e partner EDUCatt;
- sostegno agli studenti per le attività culturali.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La Sorveglianza Sanitaria prevista dal D.L.gs 81/2008 è effettuata dal medico competente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con periodicità annuale a partire dal 1° anno di corso. Il protocollo di sorveglianza sanitaria comprende la visita medica, accertamenti ematochimici, intradermoreazione secondo Mantoux. Il medico competente potrà disporre degli accertamenti diagnostici aggiuntivi ritenuti utili. Se necessario verrà disposta dal medico competente l'opportuna protezione vaccinale.
In considerazione del fatto che gli studenti fuori corso mantengano una frequenza nei settori lavorativi, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interromperà e verrà mantenuta la periodicità annuale delle visite.
La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il giudizio di idoneità; un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita rilasciata dal medico competente è propedeutica alla stessa.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:
Sede: Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma (Istituti Biologici)
Tel: 06/30154757
E-mail: segr.studenti-rm@unicatt.it
Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

La Segreteria Studenti è il punto di contatto per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea per informazioni, immatricolazioni, tasse e contributi, gestione carriera, prenotazioni esami e esami finali.
Il Polo Studenti osserva il seguente orario:

Lunedì	9.30 – 15.00
Martedì	9.30 – 15.00
Mercoledì	9.30 – 15.00
Giovedì	13.00 – 16.00
Venerdì	9.30 – 12.00

Il "Polo Studenti" è situato presso l'edificio "Giovanni XXIII", Largo Francesco Vito, 1 00168 Roma.

Contatti: 199.151.129 servizio a pagamento.
Per qualsiasi tipo di informazione si può utilizzare il modulo "richiesta informazioni" sulla propria homepage di I-Catt.

INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti

L'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione allo studente, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative. Ciò al fine di agevolare lo studente nel proprio percorso di studi.
Nel sito http://roma.unicatt.it si possono trovare informazioni su:

- Biblioteca;
- Servizio orientamento;
- Stage e placement;
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti);
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard);
- SeLdA - Servizio Linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera);
- EDUCatt – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Centro Pastorale;
- Collaborazione a tempo parziale degli Studenti;
- Attività culturali e ricreative.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università. Il personale della Segreteria di Facoltà, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.
Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno della sede universitaria. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.
Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere, in vece altrui, alla presentazione di documenti di o di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria studenti.

LE NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo rientra l'emanazione di specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività.
Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerati dati confidenziali e, di norma, soggetti al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite, che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi, cura e assistenza, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari deve essere conservata in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti stessi. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La presente sezione della "Guida degli studenti" ha lo scopo di fornire delle indicazioni di carattere generale relativamente alle norme in materia di protezione dei dati personali contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali" (di seguito Codice Privacy).
In particolare, il contenuto della sezione rappresenta un vademecum indispensabile per gli studenti, i quali, nello svolgimento delle attività formative, possono venire a conoscenza di dati sensibili.
Tali dati sono comunemente considerati dal Codice Privacy i più delicati fra i c.d. dati "sensibili" trattandosi, infatti, di informazioni che mettono a nudo l'individuo e ne evidenziano le eventuali debolezze, possono esporre la persona al concreto pericolo di discriminazioni sociali.
In ragione di questa particolare criticità e vista tutta la normativa in materia di protezione dei dati, è condizione necessaria e indispensabile che gli studenti, nel momento in cui nel corso delle attività didattiche si trovino a contatto con dati sensibili, rispettino le stesse regole di condotta dettate per il personale sanitario dell'Università Cattolica e incaricato del trattamento dei dati.
Proprio al fine di comprendere meglio le finalità e l'oggetto effettivo della disciplina dettata in materia di protezione dei dati personali, di seguito vengono analizzati gli aspetti principali della normativa.

Scopo del codice privacy

La vita di ciascun individuo è caratterizzata da un nucleo di informazioni che, se da un lato lo rendono identificabile, al tempo stesso, in assenza di una adeguata tutela, possono esporlo al rischio di discriminazioni per le proprie opinioni, credenze religiose, condizioni di salute: per questo motivo la privacy si presenta come un elemento fondamentale della società dell'uguaglianza.
Il dinamismo culturale e tecnologico e l'interconnessione tra i vari settori della società odierna (salute, credito, telecomunicazioni, politica, attività d'impresa, ecc...) hanno determinato la necessaria evoluzione del concetto di privacy, facendo emergere un profondo legame tra quest'ultima e i diritti di libertà, uguaglianza, dignità e democrazia sanciti dalla Costituzione a tal punto che si è imposta la necessità di superare la storica definizione di privacy come "Diritto ad essere lasciato solo".
Il primo articolo del Codice Privacy stabilisce, infatti, che chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Tale diritto viene riconosciuto come nuova forma di libertà personale, ossia la libertà positiva di esercitare un controllo sul flusso delle proprie informazioni.
Nel sistema di tutela approntato dal Codice, pertanto, l'interessato può vantare all'interno di un trattamento di dati personali, sia il diritto al controllo degli stessi, sia quello al riserbo e alla vita privata, quali espressioni del diritto alla riservatezza.

Cos'è un dato personale

Il concetto fondamentale su cui si basa la normativa in questione è il concetto di "dato personale" [art 4 lett. b) D.Lgs n. 196/2003]: "dato personale" è qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati od identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
Ulteriore articolazione di tale concetto è quella di dato sensibile, attinente alla sfera personalissima dei singoli, definito dal Codice Privacy come quel dato personale idoneo a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché il dato personale idoneo a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.
In particolare, ciò che in questa sede interessa, è la disciplina del trattamento dei dati sensibili in ambito sanitario ed i profili di responsabilità civile e penale conseguenti.

Cosa si intende per "Trattamento dei dati personali"

Il Codice Privacy, per trattamento di dati personali [art. 4 n. 1 lett. b)] intende qualunque operazione o complesso di operazioni svolte con o senza l'ausilio di un elaboratore elettronico o di un procedimento comunque automatizzato, che concerne le operazioni di raccolta dei dati, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione,

l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione, e la distruzione dei dati anche se non registrati in una banca dati. Il trattamento, pertanto, riguarda tutte le operazioni inerenti il ciclo di vita dei dati, dalla raccolta alla distruzione. Al riguardo, è opportuno evidenziare che anche la semplice visualizzazione si configura come trattamento.

Le responsabilità

La figure coinvolte nel trattamento dei dati personali previste dal Codice Privacy sono:

1. il Titolare del trattamento, ossia l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ente di diritto pubblico non economico, titolare unico del trattamento dei dati, le cui funzioni vengono esplicate dal Direttore della Sede di Roma, per la Sede di Roma, dal Direttore del Policlinico, per il Policlinico "A. Gemelli" e le strutture ad esso afferenti (delibera C.d.A. 19-04- 2013);
2. responsabili del trattamento, ossia i direttori dei vari Dipartimenti e Istituti, i quali sono stati preposti dal Titolare al trattamento dei dati personali;
3. gli Incaricati del trattamento, ossia tutto il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali.

L'apparato sanzionatorio

Il Codice Privacy prevede severe sanzioni nel caso di comportamenti adottati in difformità dallo stesso, prescrivendo sanzioni penali ed un particolare regime di responsabilità civile oltre che specifiche sanzioni di tipo amministrative.